

BASF potenzia la produzione di poliarilsolfoni

Avviato in Corea del Sud un nuovo impianto per tecnopolimeri Ultrason con capacità produttiva pari a 6mila tonnellate annue.

12 aprile 2018 08:05



BASF ha avviato a Yeosu, in Corea del Sud, il nuovo impianto per la produzione di poliarilsolfoni Ultrason annunciato l'anno scorso. Con una produttività annua di 6.000 tonnellate, la nuova linea porterà a 24mila tonnellate annue la capacità produttiva di Ultrason del gruppo chimico tedesco.

“Questa espansione della capacità consoliderà la nostra posizione competitiva e aumenterà la versatilità delle attività nei poliarilsolfoni - afferma Giorgio Greening, responsabile della divisione BASF Styrenic Foams and Specialty Polymers - Ciò ci consentirà di accompagnare la crescita dei nostri clienti ad un livello tecnico elevato con un portafoglio prodotti ottimale.”

BASF produce polisolfoni a Yeosu dall'inizio del 2014, primo impianto fuori dalla Germania per questa classe di polimeri utilizzati dall'industria elettronica, aerospaziale e automotive per la produzione di componenti leggeri e resistenti alle alte temperature, fino a 220°C senza scadimento delle prestazioni.

Nel portafoglio del gruppo tedesco sono presenti tre serie di polisolfoni, tutte prodotte sia a Yeosu che a Ludwigshafen: polietersolfoni Ultrason E, polisolfoni Ultrason S e polifenilsolfoni Ultrason P.

© Polimerica - Riproduzione riservata